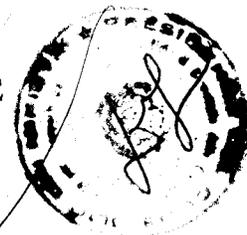




CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

12/73/FS/C7

MINISTERO DELLA SALUTE
10 maggio 2012



Dichiarazione a verbale sull'Intesa sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del Cipe concernente il riparto per il Servizio sanitario nazionale - anno 2012, relativa al Protocollo di intesa tra la Regione Siciliana e la Regione Emilia Romagna per la valorizzazione dell'assistenza e della ricerca sanitaria nella Regione Siciliana

Si fa riferimento al Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e la Regione Emilia Romagna, sottoscritto in data 30/6/2011, che individua l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna per la predisposizione e la realizzazione di un progetto di gestione di un Centro ortopedico identificato nella Struttura "Villa Santa Teresa" di Bagheria ed alla Convenzione, di cui al punto 2) del Protocollo d'intesa, stipulata fra la Regione Siciliana - Assessorato Regionale della Salute e l'Istituto Ortopedico Rizzoli in data 4/10/2011 che prevedono una collaborazione per la valorizzazione dell'assistenza e della ricerca sanitaria nella Regione Siciliana.

Il Protocollo d'intesa prevede, al punto 3), che con riferimento al piano di attività annuale concordato, la Regione Siciliana corrisponda direttamente alla Regione Emilia Romagna ad inizio anno, in sede di riparto annuale del Fondo Sanitario Nazionale, il 90% di quanto stabilito, con conguaglio finale in base alla effettiva produzione.

Con riferimento al piano di attività annuale concordato per il 2012, in considerazione dell'avvio a partire da febbraio 2012 dell'attività specialistica e aprile 2012 dell'attività di degenza (nota congiunta Regione Emilia Romagna - Regione Siciliana prot. PG/2012/81568 del 29/3/2012) la Regione Emilia Romagna e la Regione Siciliana hanno concordato che la Regione Siciliana riconosca, a titolo di acconto 2012, alla Regione Emilia Romagna l'importo di **10.260.000 euro**.

In merito all'attuazione degli accordi soprarichiamati è in corso una verifica istruttoria con i Ministeri interessati ed, in relazione all'esito di tale verifica, le Regioni si riservano di chiedere conseguenti modifiche al riparto su cui si esprime intesa.

Roma, 10 maggio 2012